

*Progettato e realizzato nel grande cantiere di Milano, BolognaFiere*  
**A Expo il parco della biodiversità  
dedicato alle eccellenze  
ambientali e paesaggistiche**

Sarà la "porta di Expo", un luogo speciale dedicato alle eccellenze ambientali e paesaggistiche, "per presentare alla comunità internazionale la straordinaria qualità e varietà della natura italiana da cui discende la produzione agroalimentare più celebre al mondo". Così il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti presenta il Parco della Biodiversità che aprirà i battenti "completo e rispettando i tempi" il 1 maggio. Nel cuore dell'Expo, da Palazzo Italia e dall'Albero della Vita fino alla Porta Est, il Parco della Biodiversità sarà una grande area verde di 8.500 metri quadrati dedicata ai diversi esempi di coltivazione nella "agrobiodiversità" italiana: dalla montagna alpina alla grande Pianura Padana, dall'area appenninica fino alle pianure e alle coste mediterranee, trecento specie di piante, tutte realizzate con i canoni della coltivazione biologica. A progettarlo e realizzarlo nel grande cantiere di Milano, BolognaFiere, grazie all'accordo e al riconoscimento ricevuto da Expo come Official Partner e dai ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente come organizzatore della piattaforma più importante di promozione del biologico italiano, la manifestazione "Sana" ha progettato e sta realizzando. Il parco, aggiunge il ministro Galletti, "sarà anche la proposta di un modello, quello italiano, che intende rendere i beni ambientali volano di sviluppo sociale ed economico, accoppiando tutela e valorizzazione, mantenimento degli habitat e dei paesaggi e rendendoli strumenti di crescita, anche occupazionale, dei territori e del Paese". Tra i numerosi appuntamenti in programma, la Giornata Mondiale per la Biodiversità del 22 maggio, durante la quale si parlerà delle politiche europee sul tema; la Giornata Mondiale dell'Am-

biente del 5 giugno e l'incontro con Vandana Shiva che il 16 maggio planterà i semi della biodiversità nel Porto. Il Parco comprende tre padiglioni: Padiglione della Mostra della Biodiversità; Padiglione del biologico italiano: Teatro della terra. Nel Padiglione della Mostra della Biodiversità, che ospita anche le aree di presenza dei ministeri dell'Ambiente e dell'Agricoltura, spazio anche alla ricerca per le nuove pratiche e tecniche per l'agricoltura e la produzione biologica e innovativa. Nel Padiglione del biologico italiano si incontreranno le realtà più significative del biologico; qui i visitatori potranno trovare, provare e vivere il biologico nel Biomarket e in Cucina e Pizza Biologica, per una sosta accanto agli orti urbani e al verde della agricoltura di città. Per il Teatro della terra, un centro convegni di 200 posti, appuntamenti e incontri con i protagonisti della cultura e della lotta per "I diritti della terra e i diritti alla terra"; giornate e incontri internazionali e istituzionali. Al termine del Parco-fattoria i visitatori incontrano il verde degli esempi di coltivazione degli orti e dell'agricoltura urbana. "Il progetto del Parco della Biodiversità - dichiara il presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli - realizza un luogo espositivo davvero unico in Expo, una grande area verde che vuole rappresentare il patrimonio naturale della biodiversità in Italia, delle biodiversità nelle terre e nei paesaggi agrari italiani, e in mezzo ad esse le esperienze e le eccellenze della nuova agricoltura biologica che ha fondato e fonda il suo sviluppo proprio sulla salvaguardia e sulla rigenerazione del valore di queste biodiversità".

